

Zoccali: «Per noi è un grande risultato»

Dai fondi Pisl pronti oltre 13 milioni per l'Aspromonte

«L'Europa
si è decisa
finalmente
a scommettere
su di noi»

SANTO STEFANO - Dalla graduatoria dei Pisl ecco oltre 13 milioni di euro (fondi europei) per il progetto "L'Aspromonte a portata di ...mare: itinerario turistico fra le terrazze sullo Stretto", che vede coinvolti i comuni di Santo Stefano in Aspromonte (capofila), Campo Calabro, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Laganadi e Cardeto.

Agli amministratori di questi territori spetterà adesso il compito di utilizzare al meglio l'importante finanziamento, impegnandosi a rilanciare un mondo caratterizzato da sempre dal fascino antico delle tradizioni ma, purtroppo, ancora sconosciuto e inesplorato quale meta di un turismo giovane ed esigente.

Alla prima conferenza programmatica regionale per l'attuazione dei Progetti integrati di sviluppo locale, tenutasi lunedì scorso a Lamezia Terme sotto la "regia" del governatore Giuseppe Scopelliti e dell'assessore regionale al Bilancio Giacomo Mancini, ha preso parte anche il sindaco di Santo Stefano, Michele

Zoccali. «Questo - ha detto il primo cittadino in merito all'approvazione del progetto presentato dal Comune che guida - è un grandissimo risultato per il nostro territorio che dimostra che quando si riesce a fare buona amministrazione, i risultati non tardano ad arrivare. Fin dal mio primo mandato avevo ben chiaro che il rilancio e forse anche il riscatto dell'Aspromonte dovesse necessariamente passare dallo sviluppo turistico di questi luoghi, luoghi che hanno il pregio di riuscire a coniugare incomparabili bellezze paesaggistiche con raffinate quanto antiche tradizioni culturali. Finalmente non siamo più soli in queste certezze: l'Europa stessa, troppe volte così lontana, oggi non solo si è accorta delle nostre potenzialità ma si è decisa persino - ha aggiunto Zoccali - a scommettere con noi sul nostro domani. Abbiamo una grande sfida davanti a noi e tanto lavoro da fare. Senza mai dimenticarci che il Pisl che oggi l'Europa ha finanziato nasce da una sincera e concreta sinergia non solo tra interlocutori locali e organismi provinciali e regionali ma soprattutto tra tutti i Comuni della Vallata: questo progetto dimostra infatti

che quando realtà territoriali diverse quali Santo Stefano in Aspromonte, Campo Calabro, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Laganadi e Cardeto

riescono a guardare oltre il "muro", allora tutti insieme si diventa protagonisti di una progettualità di respiro assai più ampio e aderente a una realtà nuova e globalizzata. Allora adesso, come dice il governatore Scopelliti, apriamo i cantieri,

e prepariamoci - ha terminato entusiasta il sindaco stefanita - a una nuova cultura dell'ospitalità centrata sulla professionalità e sul cliente-turista quale risorsa del domani dei nostri giovani».

Insomma, per l'amministrazione comunale di Santo Stefano (ma anche per gli altri comuni della Vallata) è il momento di festeggiare il raggiungimento di un risultato indubbiamente importante. Segno, secondo Zoccali e squadra, di una Calabria «che guarda al futuro con competenza e professionalità».

f.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA